

# Carta e stampa: luoghi comuni e realtà



Il lato  
verde  
della  
carta





**TWO SIDES È UN'INIZIATIVA DELLA FILIERA DELLA COMUNICAZIONE SU CARTA: DALLE PIANTAGIONI DI ALBERI ALLA PRODUZIONE DI CELLULOSA E CARTA, DAGLI INCHIOSTRI AI PRODOTTI CHIMICI, DAI MACCHINARI PRE-STAMPA E STAMPA ALL'EDITORIA FINO AGLI OPERATORI POSTALI. TUTTI IMPEGNATI A PROMUOVERE SCELTE E COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELLA PRODUZIONE DELLA CARTA E NEI PROCESSI DI STAMPA.**

#### **Two Sides è il lato verde della carta:**

un'iniziativa che documenta i livelli di sostenibilità raggiunti dalla comunicazione su carta. Vogliamo sfatare con prove scientifiche e statistiche in materia di produzione, utilizzo e riciclo i tanti preconcetti e luoghi comuni sulla carta e sulla stampa che sono lontani dalla verità e che

additano la carta come colpevole di deforestazione e inquinamento.

Tutto questo per scelte più informate e sicure, per un utilizzo più responsabile della carta e della stampa.

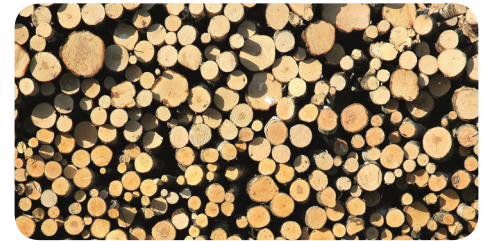
#### **C'è bisogno di chiarezza, di dati sicuri su cui ragionare.**

Sia fra gli operatori del settore della comunicazione su carta che nel pubblico c'è il desiderio di comprendere appieno le tematiche ambientali legate ai prodotti di carta e stampati.

La carta e la stampa sono da sempre il mezzo di comunicazione su cui si fonda la nostra civiltà. Two Sides vuole che la carta continui a essere il veicolo principe di informazione, cultura, apprendimento, intrattenimento, in sintonia con la sensibilità di un mondo doverosamente attento agli aspetti ambientali del suo ciclo di produzione e riutilizzo.

#### **Chi partecipa a Two Sides**

Two Sides è un'iniziativa nata dalla passione e dall'impegno di aziende e associazioni della filiera della comunicazione su carta che, condividendo finalità, obiettivi e principi del progetto, si impegnano a sostenere e promuovere il "lato verde" della carta.



#### **I principi di Two Sides**

- Ci impegniamo a condurre le nostre attività in maniera ambientalmente e socialmente responsabile
- Sosteniamo e promuoviamo i sistemi di certificazione forestale e il riciclo della fibra di cellulosa
- Assicuriamo che le materie prime provengano da fonti gestite in maniera sostenibile
- Quantifichiamo e gestiamo la nostra impronta ambientale eliminando o riducendo al minimo le ripercussioni sull'ambiente
- Promuoviamo sistemi efficienti di raccolta e di riciclo con l'obiettivo di ridurre e in futuro eliminare lo smaltimento dei rifiuti di carta e stampati in discarica
- Miglioriamo la sostenibilità delle nostre attività economiche minimizzando i rifiuti e l'impiego di acqua ed energia



## 02 Il luogo comune:

La produzione della carta  
distrugge le foreste

## 04 Il luogo comune:

La carta fa male  
all'ambiente

## 06 Il luogo comune:

La carta produce  
un'alta impronta di carbonio

## 08 Il luogo comune:

È sbagliato tagliare alberi  
per produrre carta

## 10 Il luogo comune:

La carta è solo un rifiuto  
da smaltire

## 13 Fonti

Cambiamo punto di vista sulla carta:  
scopriremo **una nuova realtà!**

IL LUOGO COMUNE:  
LA PRODUZIONE  
DELLA CARTA  
DISTRUGGE  
LE FORESTE

LA REALTÀ:  
LA CARTA  
NE FAVORISCE  
LA CRESCITA

LA CARTA FA  
IL TIFO PER LE FORESTE



NATURALE, RINNOVABILE E RICICLABILE:  
È IL LATO VERDE DELLA CARTA

LE FORESTE EUROPEE CRESCONO DI UN'AREA PARI A 1,5 MILIONI DI CAMPI DA CALCIO OGNI ANNO. È UN RISULTATO ENTUSIASMANTE, OTTENUTO ANCHE GRAZIE ALL'INDUSTRIA CARTARIA CHE PROMUOVE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE: IN QUESTO MODO SONO PIÙ GLI ALBERI PIANTATI DI QUELLI TAGLIATI.

La deforestazione colpisce soprattutto le aree tropicali; le sue cause sono molteplici, e legate solo in minima parte alla produzione della carta. Gli alberi vengono principalmente abbattuti per esigenze agricole o di approvvigionamento energetico locale. Sono questi motivi che causano quasi la metà della deforestazione mondiale.<sup>1</sup>

**“La deforestazione è causata per il 90% da pratiche agricole non sostenibili.”**

Underlying causes of deforestation, World Rainforest Movement; UN FAO



**“L’industria cartaria fa un utilizzo relativamente ridotto del legname. Di tutto il legno ricavato dalle foreste del mondo, il 53% viene destinato alla produzione energetica, il 28% finisce nelle segherie e soltanto l’11% trova applicazione diretta nell’industria della carta.”**

FAO Statistics 2007

**“La principale causa diretta della deforestazione tropicale è la conversione dei terreni all’agricoltura e alla pastorizia di sussistenza.”**

replantingtherainforests.org, aprile 2009

In alcuni paesi tropicali esistono problemi dovuti al diritto fondiario e alla conversione delle foreste naturali in piantagioni industriali; questioni che preoccupano sia l’industria cartaria sia le associazioni ambientaliste e i consumatori. Two Sides supporta l’esigenza di promuovere i prodotti che possono essere ricondotti con chiarezza a fonti sostenibili.

In Europa, dove quasi tutte le foreste primarie sono protette, la carta viene ricavata da foreste di produzione semi-naturali, dove il ciclo di piantumazione, crescita e taglio

è rigorosamente controllato. Perfino in Paesi dove si sfruttano ancora le foreste naturali, come Russia e Canada, il taglio riguarda soltanto una minima quota della crescita boschiva annua.

La forza ecologica della carta comincia dalla sua principale materia prima, il legno, che non solo è rinnovabile e riciclabile, ma che nella sua forma naturale degli alberi e delle foreste fornisce un habitat agli animali, oltre a contribuire alla qualità e alla purezza dell’aria.

**“Il 94% della carta che utilizziamo è prodotto in Europa.”**

CEPI trade statistics 2007

**“Le foreste in Europa si stanno ampliando e ricoprono, attualmente, il 44% del territorio complessivo. Per il 98% di tutta la superficie boschiva europea è previsto un piano di gestione o altro schema equivalente.”**

MCPFE, Europe’s Forests 2007

IL LUOGO COMUNE:  
LA CARTA FA MALE  
ALL'AMBIENTE

LA REALTÀ:  
È UNO  
DEI PRODOTTI  
PIÙ SOSTENIBILI



DA 2000 ANNI LA CARTA È IL MEZZO DI COMUNICAZIONE FONDAMENTALE DEL GENERE UMANO, IL PIÙ EFFICACE E VERSATILE. ANCHE NELL'ATTUALE ERA DIGITALE NON C'È SUPPORTO ELETTRONICO CAPACE DI COMPETERE CON LE CARATTERISTICHE DI FISICITÀ, DURATA E PRATICITÀ DELLA CARTA.

La carta ha un'importante storia ambientale da raccontare. Infatti la principale materia prima di cui si avvale proviene da una risorsa rinnovabile, il legno, ed è la carta il prodotto più riciclato a livello europeo.

Ogni scelta che compiamo deve basarsi anche sulle sue ricadute ambientali. E ogni volta che teniamo in mano un foglio di carta possiamo essere gratificati dal fatto che proprio la produzione della carta è un fattore importante per lo sviluppo delle foreste europee. Carta prodotta da fibre vergini e carta riciclata; con consistenze e grammature diverse; con finiture e colori infiniti. Sono innumerevoli le tipologie di carta oggi esistenti: il massimo della scelta per fornire il supporto ideale a ogni tipo di messaggio.

E se uniamo a questo la varietà di metodi e tecniche di stampa oggi disponibili, ecco che abbiamo un insostituibile ventaglio di creatività, di comunicazione, di emozioni.

**“La superficie delle foreste in Europa è cresciuta di quasi 13 milioni di ettari (ovvero un'area grande pressappoco quanto la Grecia) negli ultimi 15 anni, soprattutto grazie alla piantumazione di nuove foreste e alla naturale espansione di quelle esistenti fino a comprendere quelli che una volta erano terreni agricoli.”**

MCPFE, Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa. 2007.

L'industria cartaria si avvale di una serie di rigorosi sistemi di certificazione, istituite per assicurare che la carta che utilizziamo provenga da una foresta sostenibile. Attualmente sono in vigore una trentina di sistemi; i due principali standard di certificazione sono l'FSC (Forest Stewardship Council) e il PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification).

Two Sides sostiene attivamente i programmi di certificazione, ritenendoli una garanzia insostituibile per i consumatori e per l'ambiente.



**FSC** (Forest Stewardship Council)  
L'FSC indica standard globali per la gestione delle foreste, all'insegna dell'equilibrio fra aspetti ambientali, sociali ed economici. Il benessere delle comunità e degli ecosistemi forestali è importante quanto la ripiantumazione degli alberi per assicurare il futuro delle foreste del mondo. Il sistema FSC fornisce anche una certificazione della gestione delle foreste e della rintracciabilità del legno. Per potersi fregiare dell'etichetta FSC, infatti, il prodotto deve rispettare una serie di standard in ogni fase della lavorazione, conversione, distribuzione e stampa.



**PEFC** È uno schema di certificazione della sostenibilità delle foreste. In Europa si basa sui Criteri e gli indicatori definiti nelle Conferenze

Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998). Si tratta di linee guida per il mantenimento della biodiversità e della vitalità delle foreste, per conservare il loro potenziale anche per il futuro, senza causare danni agli ecosistemi. L'applicazione avviene a livello regionale, di gruppo o individuale, e le verifiche ispettive e la certificazione sono affidate a un ente certificatore indipendente.



**IL LUOGO COMUNE:  
LA CARTA PRODUCE  
UN'ALTA IMPRONTA  
DI CARBONIO**

**LA REALTÀ:  
IN VENT'ANNI SI  
È QUASI DIMEZZATA!**





LA PRODUZIONE DELLA CARTA È UN PROCESSO AD ALTA INTENSITÀ ENERGETICA. MA, A DIFFERENZA DI ALTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, LA CARTA NON CONSUMA ENERGIA QUANDO VIENE USATA PER COMUNICARE. PRODURRE 200 KG DI CARTA, IL CONSUMO MEDIO PRO CAPITE ANNUALE, GENERA DAI 130 AI 250 KG DI CO<sub>2</sub>, A SECONDA DELLA FONTE ENERGETICA UTILIZZATA. LO STESSO QUANTITATIVO PRODOTTO DA UN'AUTO DI MEDIA CILINDRATA CHE PERCORRE 900 KM.<sup>2</sup>

Servono 500 kWh per produrre 200 kg di carta, ovvero il consumo medio annuo di carta pro capite, equivalgono a:

- lasciare accesa una lampadina da 60 W per un anno
- il consumo energetico annuo degli elettrodomestici di casa, in modalità stand-by

Paper & The Environment,  
ATS Consulting August 2007



L'industria cartaria è costantemente impegnata nella riduzione del consumo di energia: 20% in meno negli ultimi 12 anni. Un risultato importante, ottenuto anche grazie alla tecnologia della cogenerazione che consente di produrre in modo combinato l'energia e il calore necessario al processo di asciugatura del foglio di carta. A parità di energia prodotta, un impianto medio di cogenerazione da 10 MW produce 28.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno rispetto a un impianto tradizionale, e il suo rendimento energetico è pari a quello di un complesso eolico di 20 aeromotori da 2 MW ciascuno, o di un impianto fotovoltaico di 48 ettari.

**“L'industria cartaria e della pasta di cellulosa è il motore della bioenergia in Europa. Il 52% dell'energia utilizzata in questa industria proviene dalle biomasse e il settore contribuisce per il 27% alla produzione totale di energia a base di biomassa all'interno della UE.”**

CEPI Paperonline 2010

L'industria della pasta di cellulosa e della carta ha ridotto del 42% le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte per ottenere una tonnellata di carta rispetto al 1990.<sup>3</sup>

**“L'impatto in termini di carbonio di una foresta gestita in maniera sostenibile può risultare pressoché nullo, se le attività di taglio sono pienamente compensate da quelle di ripiantumazione.”**

The Sustainable Procurement of wood & Paper products:  
An introduction. [www.sustainableforestprods.org](http://www.sustainableforestprods.org)

**“La lettura di un quotidiano cartaceo può comportare un consumo di anidride carbonica inferiore fino al 20% rispetto alla visualizzazione delle notizie online per circa 20 minuti.”**

Swedish Royal Institute for Technology

**IL LUOGO COMUNE:  
È SBAGLIATO  
TAGLIARE ALBERI  
PER PRODURRE  
CARTA**

**LA REALTÀ:  
L'UTILIZZO  
DI MACERO  
E FIBRE VERGINI  
È AMBIENTALMENTE  
SOSTENIBILE**



LE FIBRE VERGINI E LA CARTA DA MACERO SONO DUE MATERIE PRIME FONDAMENTALI PER PRODURRE LA CARTA E FANNO PARTE DELLO STESSO CIRCOLO VIRTUOSO.

LA CELLULOSA VERGINE È INDISPENSABILE PER AVVIARE IL CICLO DELLA CARTA.

LE FIBRE RICICLATE SI DETERIORANO DOPO RIPETUTI UTILIZZI, PER QUESTO OCCORRONO SEMPRE DELLE FIBRE NUOVE.

UNA FORESTA BEN GESTITA, UTILIZZATA E RIPIANTUMATA CON CRITERIO, ASSORBE PIÙ ANIDRIDE CARBONICA DI UNA FORESTA MATURA, COMPOSTA DA ALBERI PIÙ ANZIANI.

Con il riciclo della carta, la vita della fibra cellulosa viene estesa chiudendo un intero ciclo che non può essere però ripetuto all'infinito: la fibra riciclata si può infatti riutilizzare in media 7 volte.

La produzione della carta deve quindi prevedere una certa percentuale di fibra vergine poichè la fibra cellulosa si deteriora ad ogni processo di riciclo.

**“Ottimizzare l’impiego di fibre di recupero, rispetto a quelle vergini, nella lavorazione di specifiche tipologie di carta e a determinate condizioni può risultare economicamente conveniente e contribuire a ridurre l’impatto ambientale. Al contrario, massimizzare i contenuti riciclati, a prescindere dalla tipologia di prodotto, dal rendimento e dall’ubicazione della cartiera, può ingenerare ripercussioni ambientali - laddove involontarie - senza alcun ritorno economico.”**

Recycled Content and Virgin Fibre: Environmental, Economic and Technical Considerations for Magazine Publishers Metafore Inc June 2009

Gli alberi sono una risorsa fondamentale per la qualità dell'aria. Aiutano a rimuovere la CO<sub>2</sub> dall'atmosfera attraverso la fotosintesi clorofilliana, trattenendo il carbonio all'interno delle fibre.

La CO<sub>2</sub> continua a essere conservata anche nel legno e nei materiali che se ne ottengono, come la carta, senza essere rilasciata nell'atmosfera anche nei diversi passaggi di lavorazione e di utilizzo.

Con il riciclo della carta e prolungando la vita dei prodotti fatti di carta, contribuiamo quindi a trattenere il carbonio fuori dall'atmosfera più a lungo.

È molto difficile valutare in modo assoluto l'impatto ambientale della carta riciclata rispetto a quella derivante da fibra vergine. Le foreste, insieme al legno e alla carta, fanno parte del ciclo che aiuta a rimuovere CO<sub>2</sub> dall'atmosfera. Il fatto che i prodotti di carta siano riciclabili significa che il loro ciclo di vita può essere ampliato, prolungando questo benefico effetto filtro e riducendo il volume dei rifiuti destinati alle discariche.

L'unione di fibre vergini e riciclate all'interno del ciclo produttivo della carta è un mix essenziale per la sostenibilità:

- l'introduzione di fibre vergini è essenziale per far continuare il ciclo
- le fibre riciclate si deteriorano dopo ripetuti utilizzi (possono essere riciclate in media fino a 7 volte)



IL LUOGO COMUNE:  
LA CARTA È SOLO  
UN RIFIUTO  
DA SMALTIRE

LA REALTÀ:  
LA CARTA  
È RICICLABILE  
E BIODEGRADABILE



© Matthew Hamms

NATURALE, RINNOVABILE E RICICLABILE:  
È IL LATO VERDE DELLA CARTA

LA CARTA TORNA CARTA 7 VOLTE

## RECORD EUROPEO E MONDIALE DI RICICLO

LA PERCENTUALE DI CARTA  
RICICLATA IN EUROPA HA  
RAGGIUNTO NEL 2009 IL 72,2%<sup>4</sup>,  
IL VALORE PIÙ ALTO MAI  
REGISTRATO NEL MONDO.<sup>5</sup>

Il report del Consiglio Europeo della Carta Riciclata - ERPC [www.paperecovery.eu](http://www.paperecovery.eu) - mostra un tasso europeo di riciclo - rapporto tra l'utilizzo di macero e consumo apparente - del 72,2%, un dato superiore all'obiettivo del 66% che il settore cartario europeo si era impegnato a raggiungere entro il 2009.

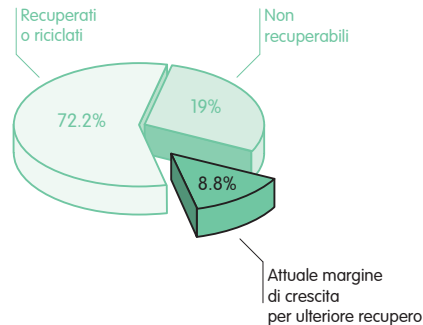
### Lunga vita alla carta!

Con 2000 chili riciclati al secondo, la carta è il materiale più riciclato in Europa; e più della metà della carta prodotta in Italia nasce dal riciclo.

La performance europea nel riciclo della carta è verificata in modo indipendente da PricewaterhouseCoopers secondo lo standard internazionale ISAE 3000. L'industria cartaria europea è leader mondiale in fatto di riciclo e, con il continuo sviluppo dei sistemi locali di raccolta differenziata, è destinata ad aumentare ulteriormente le percentuali di recupero, e ridurre quindi le quantità da inviare in discarica. I prodotti in carta sono fra i pochi materiali

che possono essere interamente riciclati. solo alcune carte non possono essere riciclate: ad esempio quelle per alimenti o da cucina, ma sono comunque biodegradabili e quindi recuperabili nei rifiuti umidi.

Le carte destinate al macero costituiscono oggi una risorsa preziosa, oggetto di un'elevata domanda di mercato. Oltre l'83% della carta raccolta in Europa viene riciclata all'interno del nostro continente. Nel 2008, solo il 17% è stato esportato in altri paesi per essere riciclato.<sup>6</sup>



**“Two Sides promuove  
l’attuazione di sistemi efficienti  
di raccolta e di riciclo con  
l’obiettivo di ridurre e in futuro  
eliminare lo smaltimento  
di rifiuti cartacei e stampati  
in discarica”**

Two sides principles, 2009

### Carta vs. rifiuti elettronici

- I rifiuti elettronici costituiscono ormai la componente in più rapida crescita nel flusso dei rifiuti municipali
- Di recente, il quantitativo dei prodotti elettronici gettati via su scala globale è in continua crescita, con un volume annuo di rifiuti generati che varia da 20 a 50 milioni di tonnellate
- In Europa, l'e-waste cresce del 3-5% ogni anno, quasi tre volte più rapidamente rispetto al flusso dei rifiuti complessivo

Fonte: Greenpeace, The e-waste problem, 2009



Abbiamo visto che la carta ha due lati: uno fatto di luoghi comuni, e uno di realtà positive per l'ambiente.

**Riassumendo:**

- si basa su una fonte naturale, rinnovabile e biodegradabile
- è riciclabile in media fino a 7 volte
- viene prodotta da un'industria responsabile, che per garantirsi un futuro deve assicurarsi che vengano piantati più alberi di quanti vengano utilizzati,
- i suoi standard lungo l'intera filiera di produzione sono all'avanguardia dei criteri di ecostenibilità

Questa pubblicazione è solo un'introduzione alle tematiche relative all'impiego responsabile della carta, dei supporti stampati e del packaging.

Per saperne di più sulla produzione, l'utilizzo e sul suo impatto ambientale, visitate il sito web Two Sides, dove scoprirete tante altre sorprendenti realtà sull'intreccio tra la carta e l'ambiente.

[www.twosides.info](http://www.twosides.info)

“Attività forestali, produzione della carta e packaging sono fra le industrie più eco-sostenibili al mondo.”







Un'iniziativa **Two Sides**, realizzata in collaborazione con  **Officinegrafiche**  **POLYEDRA**

**Two Sides Italia**

Bastioni di Porta Volta, 7  
20121 Milano  
Italia

Tel: 02 29003018

Fax: 02 29003396

Email: [italy@printpower.eu](mailto:italy@printpower.eu)

[www.twosides.info/it](http://www.twosides.info/it)

**Officine Grafiche soc. coop.**

Via Prospero Favier, 10  
90124 Palermo  
Italia

Tel: 091 6215707

Fax: 091 6217036

Email: [mail@officinegrafiche.it](mailto:mail@officinegrafiche.it)

[www.officinegrafiche.it](http://www.officinegrafiche.it)

Disegno grafico di 300million

Illustrazione di copertina di Holly Simms [www.hollysimms.co.uk](http://www.hollysimms.co.uk)

Stampato da Officine Grafiche - Palermo

su carta Favini Shiro Echo gr. 160, prodotta con cellulosa certificata FSC® e il 75% di fibre riciclate post-consumer.

Il lato  
verde  
della  
carta



**TWO SIDES**